



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDO MORO"

Scuola Infanzia, Primaria e S.S.1° grado

Via R. Viviani n° 2 Maddaloni, CE – tel. 0823/ 435949 – fax 0823/ 402625 – C.F. 93086020612PEC:

ceic8av00r@pec.istruzione.it e-mail: ceic8av00r@istruzione.it sito web : www.aldomoromaddaloni.edu.it

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
AL DSGA
AL PERSONALE ATA
ATTI
ALBO
SITO WEB**

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento del PTOF annuale - ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, n. 133;

VISTO il DPR 81/2009 "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente (d'ora in poi: Piano);
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTE le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012);

VISTO il documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari", frutto del lavoro del Comitato scientifico per le Indicazioni nazionali della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con

disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il Decreto prot. n. 184 del 15/09/2023 recante “Adozione delle Linee guida per le discipline STEM”;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate con D.M. 183 del 07/09/2024.

VISTE le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, adottate con il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTO il Codice interno per il contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo approvato dalla nostra scuola con delibera n. 6 del Consiglio di Istituto del 19.05.2025;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati”;

VISTA la direttiva al collegio dei docenti per l'aggiornamento del documento di valutazione in riferimento alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado alla luce della L.150/2024 E O.M. 3/2025 e per l'avvio delle operazioni di aggiornamento del regolamento di disciplina- Prot. 0001931/U I.1 del 25/03/2025;

VISTO il D.P.R. n. 134 dell'8 agosto 2025 “Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;

VISTO l'allegato al DM n. 166 del 09/08/2025 - Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche Versione 1.0 - Anno 2025 –

CONSIDERATO che le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche stabiliscono principi, requisiti e modelli operativi per un'adozione consapevole, sicura ed etica delle tecnologie IA a supporto della didattica, dell'innovazione digitale e dei processi organizzativi scolastici;

VISTO il Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale a scuola adottato con Delibera n. 9 del Consiglio di Istituto del 22.09.2025;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha determinato, negli ultimi anni, l'integrazione della offerta formativa della nostra istituzione scolastica attraverso le seguenti progettualità:

- Piano Scuola 4.0 – Linea di investimento 3.2 Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;
- DM 170/2022 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”;
- DM 65/2023 – Linea di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi della Missione 4- Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza finalizzato al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e di lingua inglese per gli alunni e i docenti;
- DM 66/2023- Linea di investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale
- DM 19/2024- Linea di Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica;

TENUTO CONTO che la offerta formativa della nostra istituzione scolastica è impegnata ancora a realizzare

le seguenti progettualità:

- DM n.176/23, Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027- Agenda sud II edizione “Interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno” -Avviso Prot. all’Avviso Prot. 9507 del 22/01/2025;
- DM 233/2024, Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 - “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”;
- DM 72/2024: - Piano Estate- Fondi Strutturali Europei- Programma nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027” in attuazione dei Regolamenti (UE) n. 2021/1057, (UE) n. 2021/1058 e (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- D.D. n. 726 del 17/06/2024 - II annualità del Programma Scuola Viva - PR Campania FSE+ 2021-2027.
- Progetto MOSAICO “ Momenti salienti in compagnia” in Partenariato con l’Associazione SNC Libero Pensiero (Soggetto promotore ed attuatore degli interventi) nell’ambito del Bando Volontariato 2024 promosso dalla Fondazione CON IL SUD;

VISTA la Nota MIM Prot. n. 57550 del 17 ottobre 2025”;

VISTO il PTOF per il TRIENNIO 2025-2028,

VISTO il PDM attualmente vigente;

TENUTO CONTO:

- dell’*analisi del contesto*;

- degli *esiti delle procedure di customer satisfaction*, messe in atto nella scuola rispetto all’offerta formativa finora proposta e rivolta a genitori, alunni, docenti, personale ATA, fornitori, stakeholders esterni;

- degli *esiti degli alunni*, sia sul piano didattico che comportamentale, emersi a seguito delle procedure valutative collegialmente condivise ed attuate;

TENUTO CONTO dei dati restituiti dall’INVALSI riguardanti a) l’andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell’Italia, dell’area geografica e della regione di appartenenza; b) l’andamento delle singole classi nelle prove di Italiano e di Matematica nel loro complesso; c) l’andamento della singola classe e del singolo studente analizzato nel dettaglio di ogni singola prova.

CONSIDERATO che la lettura ed interpretazione delle tavole e dei grafici INVALSI rappresenta un utile strumento di diagnosi per migliorare l’offerta formativa all’interno della scuola, oltre che un mezzo per individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e migliorare l’azione didattica.

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

EMANA

il seguente atto d’indirizzo del dirigente scolastico per l’aggiornamento del PTOF annuale - ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015.

Per la revisione annuale del PTOF si rende necessario fornire i seguenti:

INDIRIZZI GENERALI

❖ La **progettazione curricolare** è finalizzata al raggiungimento dei traguardi di sviluppo dell’apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 ed allo sviluppo di competenze di cittadinanza, secondo quanto stabilito dal documento MIUR “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”, elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN) dovrà essere orientata al conseguimento degli obiettivi di processo individuati nel Piano di miglioramento e declinati in obiettivi strategici nelle progettazioni curriculari di tutte le discipline.

L’11 giugno scorso sono state condivise dal MIM le bozze aggiornate delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025, che definiscono il quadro di riferimento per la scuola dell’infanzia e il primo ciclo di

istruzione e che sono state trasmesse al Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione per il prescritto parere. L'art. 1 della bozza di Regolamento ne prevede l'entrata in vigore a partire dall'a.s. 2026/27, con le seguenti puntualizzazioni:

- le previgenti Indicazioni nazionali continuano ad applicarsi per le classi intermedie di scuola primaria e secondaria di primo grado già funzionanti nell'a.s. 2025/26, fino alla conclusione dei rispettivi corsi;
- nell'a.s. 2027/28, le classi terze di scuola primaria ne anticipano l'adozione limitatamente alla disciplina "storia".
- l'insegnamento del latino per l'educazione linguistica (LEL) può essere avviato a partire dalle classi seconde e terze funzionanti nell'anno scolastico 2026/27.

Si invita, pertanto, la Commissione "*Curricolo verticale, valutazione e apprendimento, indicazioni nazionali*" ed il collegio tutto, ad una lettura attenta del Documento.

❖ Il **curricolo verticale di istituto** deve tradursi nella progettazione di unità di apprendimento (UDA) e deve caratterizzarsi per la esplicita definizione, in parallelo al curriculum obbligatorio, del curriculum di cittadinanza, che farà leva prevalentemente sulla trasversalità delle discipline e si sostanzierà nella progettazione di UDAT, per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (documento MIUR "Indicazioni nazionali e nuovi scenari"), del curriculum potenziato, finalizzato all'implementazione di interventi di recupero/potenziamento, per il miglioramento delle competenze, nonché del curriculum inclusivo con la previsione di soluzioni organizzative flessibili relativamente a spazi, tempi e "setting" per l'apprendimento

❖ Il **Curricolo digitale**, elaborato sulla base del Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini (framework DigComp 2.2 e il DigCompedu) dovrà esplicitarsi in un percorso didattico

- progettato per sviluppare competenze digitali;
- di facile replicabilità, utilizzo e applicazione;
- necessariamente verticale (per i diversi gradi di istruzione);
- con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare;
- declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo;
- teso ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche.

❖ Il **Curricolo verticale delle discipline STEM**, da elaborarsi sulla base delle Linee guida per le discipline STEM, adottate con Decreto prot. AOOGAMBI n. 184 del 15/09/2023, con l'obiettivo di definire azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM/, attraverso metodologie didattiche innovative, anche alla luce delle esperienze svolte e delle competenze acquisite nell'a.s. 2024-2025 attraverso i percorsi formativi realizzati nell'ambito del Piano Scuola 4.0 - Linea di investimento 3.2 Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori, del PNRR D.M. 65/2023 - Linea di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi della Missione 4-Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza finalizzato al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e di lingua inglese per gli alunni e i docenti, del PNRR DM 66/2023- Linea di investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale;

❖ Il **curricolo di educazione motoria**.

Si ricorda che l'articolo 1, commi 329 e ss., della legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, ha previsto che, nelle more di una complessiva revisione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, quest'ultimo venisse introdotto per la classe quinta, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023, e per la classe quarta, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, nel limite delle risorse finanziarie e strumentali e di organico disponibili a legislazione vigente, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento, da intendersi aggiuntive per le classi che non adottano il modello del tempo pieno rispetto all'orario di cui all'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 (classi che adottano il tempo normale).

In via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curriculum di "educazione

motoria” prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina “educazione fisica” dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

La valutazione dell’insegnamento dell’educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l’educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal Dlgs n. 62/2017 e dall’O.M. n. 172/2020.

❖ Il **curricolo di educazione civica**

In coerenza con delle linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, adottate con D.M. 183 del 07/09/2024 e al fine di favorire l’unitarietà stessa del curriculum, la trasversalità e la contitolarità dell’insegnamento, la revisione del curriculum sarà articolata in tre nuclei concettuali fondamentali:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità
- 3) Cittadinanza digitale

All’interno di ciascuno dei nuclei, e nell’arco delle 33 ore annuali previste, dovranno essere proposte attività in grado di sviluppare conoscenze e abilità in ordine all’educazione alla cittadinanza attiva, all’educazione alla salute e al benessere psicofisico, all’educazione al rispetto, all’educazione ambientale e digitale, unitamente ad altri approfondimenti utili alla crescita umana, civile e democratica delle studentesse e degli studenti.

Il collegio dei docenti è chiamato, pertanto ad individuare criteri di valutazione della disciplina dell’educazione civica coerenti con le conoscenze, abilità e competenze indicate nel curriculum di educazione civica.

❖ In coerenza con quanto previsto dal PDM, il **curricolo potenziato** sarà stilato con l’obiettivo di *rafforzare la progettazione curricolare di istituto*, già in dimensione verticale ed orizzontale, con uno sguardo all’attuazione della *flessibilità didattica ed organizzativa*, per *potenziamento delle competenze multilinguistiche e logico-matematiche*, per *gruppi di classi parallele*, con *l’impiego di metodologie didattiche innovative*, che promuovano *situazioni di apprendimento collaborativo* (quali il cooperative learning e il peer to peer), favoriscano *approcci metacognitivi* (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio), in *un’ottica anche di sviluppo di competenze trasversali, di abilità di ricerca, esplorazione, scoperta, di problem solving, di learning by doing, di cittadinanza attiva, di competenze sociali* per la sperimentazione di *atteggiamenti di accoglienza, di tolleranza, di solidarietà e di apertura all’intercultura e alla differenziazione di genere*. Il curriculum potenziato dovrà rappresentare un fattore cruciale anche di *valorizzazione delle eccellenze*, nella consapevolezza che gli obiettivi di miglioramento siano perseguibili attraverso il ricorso a risorse plurime, tutte orientate ad una formazione sostanziale e culturalmente valida degli studenti, soprattutto in vista della conquista degli strumenti funzionali all’alfabetizzazione culturale.

❖ In sinergia con la progettazione del curriculum verticale, orizzontale e potenziato, sarà la **progettazione delle attività extracurricolari/integrative**, finalizzate alla valorizzazione dei talenti, alla scoperta delle attitudini, all’orientamento di ciascuna persona, con lo sguardo rivolto all’intreccio tra i saperi, sottesi ai linguaggi verbali e non verbali. Centrali sono le **progettazioni realizzate con i finanziamenti europei, nazionali, comunali o regionali/provinciali (PON –POC- POR- PNRR)** alle cui iniziative la scuola partecipa da diversi anni.

La revisione annuale del PTOF deve prevedere:

Interventi specifici per la riduzione della dispersione scolastica

In continuità con le progettualità PNRR DM 170/2022 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” e PNRR DM 19/2024- Linea di Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali

nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, la nostra istituzione scolastica è ancora fortemente impegnata sul fronte della lotta alla dispersione scolastica, attraverso la implementazione e realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta, quali ad esempio:

- **D.D. n. 726 del 17/06/2024 - II annualità del Programma Scuola Viva - PR Campania FSE+ 2021-2027.**
- **DM n.176/23, Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027- Agenda sud II edizione- “Interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno” -Avviso Prot. all’Avviso Prot. 9507 del 22/01/2025;**
- **DM 72/2024: - Piano Estate- Fondi Strutturali Europei- Programma nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027” in attuazione dei Regolamenti (UE) n. 2021/1057, (UE) n. 2021/1058 e (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;**
- **DM 233/2024, Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 - “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”;**
- **Progetto MOSAICO " Momenti salienti in compagnia" in Partenariato con l'Associazione SNC Libero Pensiero (Soggetto promotore ed attuatore degli interventi) nell'ambito del Bando Volontariato 2024 promosso dalla Fondazione CON IL SUD;**

Interventi di Didattica innovativa secondo il Piano “Scuola 4.0”.

Con il Progetto **“Moro digital school 4.0”** PNRR -Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 - Next generation classroom , la nostra istituzione scolastica ha portato a compimento un complesso processo di trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo (secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo), integrato con l’ambiente digitale di apprendimento, con la disponibilità sia di attrezzature digitali, sia di piattaforme cloud di e-learning, ambienti immersivi in realtà virtuale.

Occorre, pertanto, che nella definizione della **progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare** sia favorita una **accelerazione del processo di cambiamento delle modalità di insegnamento, attraverso un’implementazione delle metodologie didattiche innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.)** promuovendo l’interazione, la cooperazione, l’utilizzo proattivo delle tecnologie. Va portata avanti l’implementazione un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per **disciplina**, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all’altra.

Allo stesso tempo, va **potenziata sempre più l’applicazione di tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale**, con il supporto delle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente.

Azioni di potenziamento delle competenze stem e multilinguistiche

Attraverso il Progetto **DM 233/2024, Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 - “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”** la nostra istituzione scolastica si pone anche l’obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM/STEAM, puntando al coinvolgimento del corpo studentesco e del corpo docente per potenziare le pratiche didattiche e di insegnamento con varie metodologie trasversali attive e collaborative di natura applicativa;

Attraverso il **Progetto DM n.176/23, Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027- Agenda sud II edizione- “Interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno”** la nostra istituzione scolastica è impegnata nella realizzazione di attività multilinguistiche, con utilizzo anche della metodologia “Content language integrated learning” (CLIL), anche per il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro comune europeo

di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)

❖ **Orientamento formativo**

In coerenza con le Linee guida per l'orientamento (Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, di modifica dell'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21) il Collegio dei docenti è chiamato a progettare **percorsi di orientamento** di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria di primo grado.

Si precisa che l'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti, proprio per favorire la condivisione e la partecipazione.

Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti.

In tal modo l'orientamento diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica.

Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica e con un'integrazione delle attività previste dal

- **Progetto regionale Orientalife,**
- dal Piano di Orientamento in uscita delle Classi III della S.S. di I grado
- dai percorsi previsti nell'ambito delle linee di investimento
 - **DM 233/2024, Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 - “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”;**
 - **D.D. n. 726 del 17/06/2024 - II annualità del Programma Scuola Viva - PR Campania FSE+ 2021-2027.**
- dagli interventi nell'ambito del **Progetto MOSAICO “ Momenti salienti in compagnia” in Partenariato con l'Associazione SNC Libero Pensiero (Soggetto promotore ed attuatore degli interventi) nell'ambito del Bando Volontariato 2024 promosso dalla Fondazione CON IL SUD;**

❖ **Progettazione di attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale.**

Gli interventi progettati dovranno far riferimento agli obiettivi (sociali, ambientali ed economici) dell'Agenda 2030 ed ai pilastri del **piano RiGenerazione** (la rigenerazione dei saperi, la rigenerazione delle infrastrutture, la rigenerazione dei comportamenti e la rigenerazione delle opportunità)

❖ **Progettazione di azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD.**

Le Attività previste in relazione al PNSD dovranno tener conto dei seguenti ambiti:

Ambito 1. strumenti

Ambito 2. competenze e contenuti

Ambito 3. formazione e accompagnamento

❖ **Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

Attraverso l'attività della **Commissione Internazionalizzazione ed Erasmus+**, nominata anche per il corrente anno scolastico, la nostra istituzione scolastica è concretamente impegnata:

- a promuovere una dimensione europea della scuola attraverso la presentazione della **candidatura per l'accreditamento Erasus + in risposta alla Call 2024 Round 1 KA1 -KA120-SCH** e l'implementazione di **gemellaggi e attività eTwinning.**

- a promuovere un miglioramento della qualità dell'insegnamento attraverso nuovi strumenti e

metodologie innovative.

- a promuovere lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza anche attraverso un uso critico e responsabile delle nuove tecnologie.
- a promuovere la partecipazione della scuola ai progetti internazionali.

Nel PTOF andrà aggiornato il **Piano di internazionalizzazione**.

❖ **Azioni della scuola per l'inclusione scolastica.**

Partendo dalla definizione della struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità ed al disagio scolastico, l'Aggiornamento del PAI deve rappresentare, per la nostra istituzione scolastica, lo strumento privilegiato per la definizione ed esplicitazione delle azioni di promozione dell'integrazione e dell'inclusione, degli interventi di sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie e delle modalità di utilizzo delle opportunità offerte dalle strutture pubbliche (ASL e/o Servizio Sociale);

❖ **Progettazione di attività per il potenziamento dell'educazione alla salute**

La nostra istituzione scolastica, già dallo scorso anno scolastico, ha aderito alla Rete regionale delle **"Scuole che promuovono salute"** ed al Programma promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e implementato dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'istruzione e del merito, dall'USR per la Campania, in collaborazione con le Aziende Sanitarie Locali.

Condividendo la visione di promozione della salute espressa dall'OMS la nostra istituzione scolastica è impegnata ad attuare un piano strutturato e sistematico per la salute e il benessere di tutti gli studenti, degli insegnanti e del personale non docente, realizzando un ambiente salutare per vivere, apprendere e lavorare, riconoscendo che tutti gli aspetti di una comunità scolastica possono avere effetto sulla salute e il benessere degli studenti, in quanto apprendimento e salute sono strettamente connessi (approccio globale). Anche per l'a.s. 2025-2026 la nostra istituzione scolastica potrà aderire ad uno degli interventi/progetti di "buona pratica" tra quelli riportati nel catalogo dell'ASL di Caserta, potendo usufruire di una consulenza nelle varie fasi del programma, in particolare nella stesura del Profilo di salute e di ecosostenibilità della scuola, nonché di interventi educativi da parte di esperti con gruppi di studenti o classi.

❖ **Progettazione di attività previste per favorire la diffusione delle Linee Guida e uso consapevole dell'intelligenza artificiale a scuola**

Le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche stabiliscono un quadro normativo e strategico per l'uso etico, sicuro e consapevole dell'IA a scuola, in linea con l'AI Act europeo e il GDPR, secondo i seguenti nuclei concettuali fondamentali:

- **Centralità della Persona e Inclusione.** L'IA dovrà supportare e non sostituire il ruolo della relazione insegnamento/apprendimento. Sarà dunque essenziale porre attenzione ai percorsi di apprendimento e prevenire decisioni opache o discriminatorie.
- **Equità e Accesso Paritario.** I percorsi di applicazione e uso dell'IA dovranno assicurare pari opportunità e vigilare sui potenziali pregiudizi dell'IA.
- **Tutela dei Diritti e Protezione dei Dati.** L'applicazione dell'AI dovrà prevedere il rispetto della normativa sulla privacy.

L'attivazione di iniziative in materia di IA dovranno perseguire finalità che siano finalizzate a:

- migliorare l'apprendimento e valorizzare le potenzialità degli studenti, favorendo una didattica più efficace e in linea con le sfide del mondo contemporaneo, con particolare riferimento alle metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline STEM
- promuovere l'inclusione, favorendo interventi mirati che potenzino i processi di integrazione e contrastino la dispersione scolastica
- creare ambienti sicuri e stimolanti per l'apprendimento
- garantire una preparazione continua e specifica per l'adozione di nuove tecnologie, creando le condizioni per un'efficace integrazione dell'IA nei processi educativi e promuovendo un ambiente scolastico capace di innovarsi e di rispondere alle esigenze degli studenti e della società.

Le attività che prevedono l'uso dell'IA dovranno avvenire nel rispetto di misure di sicurezza atte ad arginare pratiche vietate tra le quali l'uso di tecniche subliminali o volutamente manipolative o ingannevoli, la valutazione o classificazione delle persone fisiche sulla base del loro comportamento sociale o di caratteristiche personali, sulla base dei dati biometrici, per trarre deduzioni o inferenze in merito a razza, sesso, opinioni politiche, appartenenza sindacale, convinzioni religiose o filosofiche.

❖ **Aggiornamento del Regolamento di disciplina alla luce del D.P.R. n. 134 dell'8 agosto 2025 "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" e revisione dei criteri di valutazione del comportamento nella S.S.I grado**

Facendo seguito alla direttiva al collegio dei docenti per l'aggiornamento del documento di valutazione in riferimento alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado alla luce della L.150/2024 E O.M. 3/2025 e per l'avvio delle operazioni di aggiornamento del regolamento di disciplina-Prot. 0001931/U I.1 del 25/03/2025, si invita il Collegio a procedere, per la parte di propria competenza, alla revisione del Regolamento di disciplina, alla luce del D.P.R. n. 134 dell'8 agosto 2025 e dei criteri di valutazione del comportamento nella S.S.I grado, da sottoporre al Consiglio di Istituto per le relative delibere di adozione.

❖ **Organizzazione.**

Si rende necessario aggiornare la sezione contenente:

- le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e l'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare;
- le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei posti di potenziamento);
- l'organizzazione degli uffici;
- le modalità di rapporto con l'utenza;
- le reti e convenzioni attivate;
- i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA.

❖ **Piano di formazione per il personale Ata e Piano di formazione per i Docenti.**

In coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati nel PDM, per l'a.s. 2025-2026, il piano della formazione dei docenti, in raccordo con il **Piano nazionale per la formazione degli insegnanti** del MIUR (riferito a **9 priorità tematiche** :Lingue straniere; Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; Scuola e lavoro; Autonomia didattica e organizzativa; Valutazione e miglioramento; Didattica per competenze e innovazione metodologica; Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; Inclusione e disabilità; Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile) si caratterizza per iniziative formative riguardanti le seguenti tematiche:

- SICUREZZA.
- DISPERSIONE.
- INCLUSIONE SCOLASTICA DISAGIO DISABILITA' con particolare riferimento all'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE (prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo).
- EDUCAZIONE CIVICA.
- INNOVAZIONE DIDATTICO METODOLOGICA SU DIGITALE E DISCIPLINE STEM.
- COMPETENZE LINGUISTICHE E METODOLOGIA CLIL.

Il **piano di formazione** per il **Personale ATA** dovrà puntare a garantire l'acquisizione di competenze per contribuire:

- ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico
- all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture
- all'introduzione delle tecnologie innovative
- al dialogo con il contesto territoriale

❖ A tal fine è prevista la realizzazione, nel corso dell'a.s. 2025-2026, di **un percorso di formazione della durata di 12 ore, in modalità FAD, per l'elaborazione delle pratiche pensioni/certificazioni posizioni assicurative/Pratiche TFR- TFS tramite Nuova Passweb.**

INDIRIZZI SPECIFICI

La progettazione di Istituto dovrà promuovere il conseguimento del:

- Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi scolastici per il recupero delle difficoltà e per il potenziamento delle eccellenze;
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- Sviluppo graduale delle competenze digitali degli alunni/e con l'implementazione di attività laboratoriali afferenti alle discipline STEM ed un utilizzo costante delle strumentazioni tecnologiche acquistate, negli ultimi anni, con specifici progetti PON/FESR e PNSD, PNRR;
- Superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.2 e il DigCompedu, al fine di sviluppare un uso consapevole del pc e delle altre strumentazioni digitali;
- Valorizzazione delle competenze multi-linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL ed EMILE;
- Promozione di una dimensione europea della scuola attraverso l'esplicitazione di un progetto di internazionalizzazione che privilegi la collaborazione e la mobilità internazionale- promozione della partecipazione della scuola ai progetti internazionali- implementazione della piattaforma eTwinning;
- Potenziamento ed integrazione nella programmazione curricolare dei percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali);
- Garantire il benessere fisico e psicologico di tutti gli allievi, anche attraverso l'attivazione di uno sportello psicologico, da finanziare con fondi propri della scuola o con Progetti a valere sui fondi Regionali, Nazionali, Europei;
- Promuovere le azioni volte all'acquisizione consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media anche come contrasto alle diverse forme di bullismo/cyberbullismo;
- Promuovere progetti relativi allo *sport, all'alimentazione e alle sane abitudini di vita*;
- Favorire azioni progettuali che permettano l'acquisizione delle *competenze chiave di cittadinanza* anche con il coinvolgimento delle associazioni dei genitori e degli Enti Locali;
- Ampliare l'offerta formativa sul recupero degli apprendimenti e della socialità in contesti diversi dall'aula e dalla scuola (viaggi di istruzione, visite didattiche e uscite sul territorio per approfondire la storia locale, tour virtuali, adesione ai Progetti PON, partecipazione a spettacoli teatrali, a competizioni sportive, progetto di potenziamento, progetti culturali con altre istituzioni scolastiche del territorio e non ecc.
- Stimolare il dialogo interculturale
- Favorire lo sviluppo di una coscienza del territorio attenta alla biodiversità e al patrimonio culturale del Territorio (Programmare visite guidate rivolte a tutti gli ordini di scuola per la conoscenza del proprio territorio, della propria regione, dei beni di interesse culturale e artistico presenti nella propria regione o in quelle viciniori, delle uscite con finalità scientifiche o storiche, dell'arricchimento culturale tramite l'uscita a teatro o a cinema.
- Favorire il potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte: facendo leva sulle opportunità derivanti dall'Auditorium dell'IC.A.Moro, la progettazione di Istituto dovrà contemperare l'attività artistico teatrale come esperienza curricolare, attraverso la individuazione di percorsi che pongano al centro del processo di apprendimento l'allievo, ovverosia il suo talento, il suo pensiero, le sue emozioni, la sua individualità.

TEMPISTICA DI AGGIORNAMENTO DEI DOCUMENTI STRATEGICI

Come specificato nella **Nota MIM Prot. n. 57550 del 17 ottobre 2025**, *“successivamente alla chiusura della fase di acquisizione dei questionari Scuola e Docente, saranno fornite le indicazioni e le tempistiche per la compilazione dei documenti strategici per il triennio 2025-2028”*, pertanto la scrivente si riserva la facoltà di integrare il proprio atto di indirizzo, per l'eventuale aggiornamento del PTOF triennio 2025-2028.

Si ringraziano, per la fattiva collaborazione, tutti i soggetti coinvolti, al fine di garantire il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa dell'IC A. Moro, sempre più orientato ad assicurare il benessere di tutti gli alunni ed a rispondere efficacemente alle esigenze educativo-formative del territorio.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Ione Renga

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93